

Allegato 2
Alla delibera di Consiglio Comunale

**APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - PIANO DI
RECUPERO - PODERE SANTA CLORINDA - BIVIO RAVI - GAVORRANO-**

**Relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale
65/14;**

Il presente rapporto viene reso dal responsabile del procedimento ha accertato e verificato che il procedimento di approvazione si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 18 comma 3, ha verificato la condizione dell'acquisizione dei pareri richiesti dalla legge, verificando le segnalazioni, proposte, contributi dei proposte dai soggetti interessati.

**Ai sensi dell'articolo 18 comma 2, viene certificato che la variante proposta si forma in piena
coerenza:** :

- agli altri strumenti della pianificazione territoriale, nell'ottica di una variante urbanistica fortemente limitata e localizzata all'interno del territorio comunale, nel contempo può facilmente essere verificata la conformità con quanto prescritto del PIT regionale e dal Piano Territoriale di Coordinamento.
- con i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- con il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 in merito al rispetto degli elementi qualitativi del territorio rurale;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione dell'articolo 130;

Si precisa inoltre, che la nuova previsione urbanistica per la quale l'autorità competente in materia di vas con atto del 1/2/2017 prot n° 1653, ha escluso tale previsione urbanistica (e conseguentemente il futuro piano di recupero) dalle procedura previste dalla LR 10/10, non comporta nuovo impegno di suolo, in quanto trattasi di un intervento di sostituzione edilizia di volumetrie legittime esistenti, **che potrebbero essere realizzate con intervento diretto, ma eccedenti il limite previsto dall'articolo 30 comma 3, delle norme RU**, per il quale è necessario l'adozione di piano attuativo, si fa presente inoltre che tale intervento non prevede modifiche delle attuali opere di urbanizzazione esistenti, e vedrà ridefinita le due particelle di pertinenza dei nuovi fabbricati nei rapporti stabiliti dall'articolo 33 delle norme RU mantenendo l'attuale superficie di pertinenza attualmente esistente.

Gavorrano 19/7/2017

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Padellini